Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00187 **del** 31/05/2017 **Proposta n.** 5196 **del** 21/03/2017

Oggetto:

Disciplina del percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, in attuazione del DCA U00098/2016

Copia

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
NAPPI NADIA	MADDALONI PAMELA	A.IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. BISSONI

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Disciplina del percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, in attuazione del DCA U00098/2016.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";
- Il Decreto Dirigenziale n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dott. Valentino Mantini, Dirigente dell'Area Cure Primarie, ai sensi degli articoli 164 e 166 del r.r. n. 1/2002, per l'adozione di atti indifferibili ed urgenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, a decorrere dal 1^ gennaio 2017 e per la durata di sei mesi, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della Direzione regionale medesima;

Copia

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (G.U. n. 65 del 18 marzo 2017)
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "*Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane:

- il DCA n. U0103 del 17/12/2010 recante: "*Residenze sanitarie assistenziali (RSA). Riorganizzazione e riqualificazione dell'offerta assistenziale ai sensi dei decreti commissariali n. U0017/2008 e n. U0048/2010. Definizione degli elementi di riferimento per l'articolazione dell'offerta nei diversi livelli prestazionali finalizzato alla predisposizione del nuovo sistema di tariffazione*" che ha introdotto i nuovi livelli prestazionali (R1, R2, R2D, R3, SR, SRD) e riconfigurato l'offerta residenziale sulla base dei livelli introdotti;

- il DCA n. U00039 del 20/03/2012 recante "*Assistenza Territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*" che ha modificato ulteriormente i livelli prestazionali dell'attività assistenziale (livello intensivo, livello mantenimento differenziando in A e B, livello estensivo, estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi, semiresidenziale mantenimento e semiresidenziale per disturbi cognitivo comportamentali gravi) aggiornando l'offerta assistenziale sulla base dei livelli introdotti (n. 13072 posti complessivi tra residenziale e semiresidenziale);

- il DCA n. U00099 del 15/06/2012 recante "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi*" con il quale sono stati fissati i requisiti minimi autorizzativi per le

strutture eroganti i profili assistenziali per il mantenimento e l'estensivo, individuando la matrice di corrispondenza tra i preesistenti livelli assistenziali e quelli nuovi come introdotti dai provvedimenti citati, rinviando la fissazione dei requisiti per gli altri livelli ad altro provvedimento;

- il DCA n. U00076 del 8/03/2013 ad oggetto "*Assistenza territoriale. Rivalutazione dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane ai sensi del Decreto commissariale n. U00039/2012*" che ha individuato e meglio precisa il fabbisogno di prestazioni già enucleate nel citato DCA 39/2012 (n. 13072 posti complessivi tra residenziale e semiresidenziale), introducendo la possibilità di rilascio del parere di compatibilità positivo per quelle strutture che avessero richiesta di posti in regime di mantenimento;

- il DCA n. U00452 del 22/12/2014, recante "*Decreto commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013- 2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane*" che ha definito l'offerta assistenziale, tenuto conto dei livelli introdotti e della ripartizione per territorio di competenza delle Aziende Sanitarie (n. 13643 posti complessivi tra residenziale e semiresidenziale), ritenendo prioritaria l'attivazione di ulteriori posti:

  in regime residenziale

  per i livelli (i) intensivo, (ii) estensivo/estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi, (iii) per il livello Mantenimento B (e non anche per il livello Mantenimento A risultante già ampiamente soddisfatto);

  in regime semiresidenziale

  per i livelli estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi e per mantenimento;

- il DCA n. U00105 del 9.4.2013 ha approvato i requisiti minimi autorizzativi dell'assistenza territoriale residenziale riferita alla tipologia di trattamento estensivo ed estensivo per disturbo cognitivo comportamentali gravi per persone non autosufficienti, anche anziane;

- il DCA n. U00073 del 11/03/2016, recante "*Revoca del DPCA n. U00105 del 9.4.2013. Approvazione dei requisiti minimi dell'assistenza territoriale residenziale riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane*" che ha ridefinito la presa in carico del paziente e rivisto i criteri minimi autorizzativi di tipo strutturale e tecnologico, lasciando inalterati i requisiti organizzativi;

- il DCA n. U00098 del 30/03/2016, recante "*Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta*" che ha aggiornato il fabbisogno di posti residenziali e semiresidenziali in numero pari a 15.189 suddivisi secondo le seguenti aree: Roma Capitale (ASL Roma1/Roma2/ASL Roma3), Roma 4, Roma 5, Roma 6, Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone, ed ha:

- dato mandato alle ASL di predisporre nel termine di 90 (novanta) giorni, **un programma biennale di sviluppo coerente con i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, preferibilmente su base distrettuale, della rete territoriale di competenza**;
- previsto **l'individuazione di strumenti ed azioni al fine di implementare l'offerta relativa al trattamento estensivo**, sulla scorta di quanto previsto dal decreto commissariale n. U00039/2012 e dal citato DCA n. U00452/2014, e per garantire l'appropriatezza dei percorsi clinico-assistenziali, in coerenza con i bisogni assistenziali e nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO, altresì, l'art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che dispone: "*Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture*

COPIA

preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso.";

DATTO atto, che:

- il DCA n. U00480 del 06/12/2013 ha previsto, tra gli interventi prioritari del PO 2013/2015, il "*completamento graduale del processo di riconversione delle strutture* (ndr pubbliche) *interessate…le strutture ospedaliere in riconversione potranno, inoltre, ospitare attività di tipo residenziale e semi residenziale per persone non autosufficienti e per persone con disabilità, coerentemente con il fabbisogno stimato*";
- il DCA n. U00247/2014, tra gli obiettivi programmati nell'ambito del percorso di "*riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale, a supporto del processo di riequilibrio tra l'offerta ospedaliera e quella territoriale, anche tenendo conto dell'evoluzione del quadro demografico ed epidemiologico*", ha previsto le seguenti azioni:
  "- ***Ridefinire il fabbisogno per i diversi livelli e prestazioni di assistenza, tenendo conto delle disposizioni di cui al DL 95/2012, convertito con Legge 135/2012 e delle osservazioni ministeriali espresse***. *La ridefinizione del fabbisogno è da intendersi relativamente all'unità territoriale di riferimento, che, per la città di Roma, non è più la singola ASL ma è rappresentata da un territorio più vasto, omogeneo per caratteristiche socio demografiche, urbanistiche e di offerta di servizi. L'Area Metropolitana di Roma non si configura come nuova macro area socio sanitaria ma va considerata un'aggregazione di territori omogenei al solo fine di individuare un criterio utile ad una determinazione più puntuale del fabbisogno.*
  "- ***Formulare un piano regionale con il supporto delle Direzioni Aziendali per l'attivazione dei posti residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza in caso di fabbisogno non soddisfatto, con indicatori di valutazione quali il numero di posti residenziali e semiresidenziali attivati sul numero di posti da fabbisogno stimato***. *Sulla base della nuova articolazione territoriale descritta al punto precedente, ai fini del fabbisogno, con il supporto delle Direzioni aziendali, verranno programmati e attivati i nuovi posti residenziali e semiresidenziali, tenendo conto delle specificità territoriali e delle liste di attesa aziendali e del tasso di occupazione dei posti residenziali (risultando dall'analisi dei dati SIRA un tasso di occupazione, per alcune strutture, al di sotto del 80%), fatto salvo quanto previsto e confermato a livello regionale in termini di dotazione complessiva dai DCA 39/2012 e 76/2013"*;
- la proposta dei Programmi Operativi 2016-2018, trasmessa in preventiva approvazione al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 0605088 del 5/12/2016, che al punto 9.2 "*Riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale*" prevede che

  1. "*La Regione, inoltre, effettuerà la tempestiva valutazione, tenuto conto del fabbisogno programmato, delle richieste di riconversione di attuali posti di mantenimento RSA esistenti ed accreditati in nuovi posti residenza per il livello intensivo ed estensivo sulla base della cronologia delle richieste, del fabbisogno regionale articolato in ambito territoriale, della relativa offerta, nonché del programma biennale di sviluppo elaborato dalle aziende sanitarie di cui al DCA 98/2016….;*

  2. quali azioni necessarie:
     - la "*revisione della programmazione regionale relativa all'offerta residenziale e semiresidenziale per la non autosufficienza, sulla cui base le Aziende Sanitarie devono presentare, entro il semestre successivo, specifici programmi di attuazione locale. Monitoraggio del processo di attuazione anche attraverso indicatori rilevabili dal Sistema Informativo dell'Assistenza Territoriale..*;

- l'"*attivazione di nuovi posti residenziali per la tipologia intensiva, estensiva e di mantenimento. Incremento dei posti semiresidenziali estensivi e di mantenimento*";

PRESO ATTO, inoltre, dei programmi aziendali biennali di sviluppo, trasmessi, in ottemperanza alle indicazioni del citato DCA n. U00098/2016, dalle Aziende sanitarie locali;

CONSIDERATO che le procedure di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale di cui al DCA n. U0090/2010 per le strutture di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane risultano completate e che l'amministrazione regionale dispone, allo stato attuale, di elementi atti a definire il processo di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale per persone non autosufficienti, anche anziane, nel rispetto dei bisogni assistenziali dell'utenza, garantendo prossimità e continuità delle cure;

TENUTO CONTO che l'attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie territoriali deve tenere conto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70, onde efficientare la rete ospedaliera e favorire il processo di riconversione di piccole strutture ospedaliere già accreditate alla data del 1° gennaio 2014 che non raggiungono la soglia dei posti letto per acuti accreditabili secondo il citato Decreto ministeriale;

TENUTO CONTO, per quanto sopradetto:
- della stima di fabbisogno di cui al DCA U00098/2016;
- delle valutazioni e delle esigenze manifestate dalle aziende sanitarie locali nei rispettivi piani aziendali, con particolare riferimento alla necessità di strutturare un percorso di cura estensivo ed estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi, riorganizzando l'offerta delle strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico, come pure delle strutture private in regime di accreditamento in riconversione e/o rimodulazione;
- delle istanze di accreditamento istituzionale di cui alla L.R. 4/2003 agli atti della competente struttura regionale;

PRECISATO che la Asl di Viterbo, con nota prot. n. 492634 del 16/11/2015 e successive integrazioni, ha presentato il piano aziendale contemplando le proposte di riconversione di alcune strutture presenti sul territorio di competenza;

RITENUTO opportuno, con il presente atto, definire ed avviare, in attuazione del DCA n. U00098/2016, le procedure di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, ricomprese nelle seguenti categorie:

a) strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico;
b) strutture private ospedaliere in regime di accreditamento istituzionale disponibili alla riconversione ai sensi del DM 70/2015;
c) strutture private in regime di accreditamento istituzionale, che abbiano inoltrato istanza di riconversione nell'ambito di posti letto già autorizzati e accreditati;
d) strutture private che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'esercizio e hanno presentato istanza di accreditamento istituzionale;
e) strutture già autorizzate per altre attività che hanno chiesto la trasformazione ed il conseguente accreditamento;
f) strutture non autorizzate all'esercizio né accreditate che hanno formulato istanza, ovvero strutture già autorizzate e accreditate che hanno inoltrato istanza di ampliamento di ulteriori p.r. in autorizzazione e in accreditamento;

Copia

La valutazione dei procedimenti amministrativi correlati alle predette istanze, dovrà essere effettuata dall'amministrazione regionale, con la partecipazione attiva delle Aziende sanitarie locali, tenendo conto del rispetto della priorità assegnata alle strutture di cui ai richiamati punti a), b), c) e dell'esigenza di garantire una razionale e appropriata dislocazione sul territorio, anche su base distrettuale, delle strutture per loro stessa natura di "prossimità", nel rispetto dei bisogni degli assistiti e delle loro famiglie;

RITENUTO, altresì, opportuno

- approvare i sotto indicati allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, contenenti:
    - l'elenco delle istanze di rimodulazione, variazione, riconversione di attività, nonché ampliamento di p.r., pervenute alla competente struttura regionale (Allegato A);
    - i dati relativi alla stima di fabbisogno e di offerta attuale regionale (attiva e programmata) delle strutture residenziali in oggetto, articolati per singola ASL e per tipologia di trattamento, le proposte rilevate nei piani delle Aziende Sanitarie Locali, in adempimento alle indicazioni del citato DCA n. U00098/2016 (Allegato B);
- dare mandato all'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali:
    - di rilasciare, sulla scorta degli esiti delle singole istruttorie, nonché delle valutazioni effettuate dalle ASL, i pareri di funzionalità con il fabbisogno assistenziale di cui alla LR 4/2003 e s.m.i. per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., in ordine alle istanze pervenute all'amministrazione regionale ovvero rispetto alle riconversioni attuate ai sensi del DM 70/2015;
- monitorare il processo di revisione della programmazione regionale in materia di offerta residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane – anche ai fini della valutazione dell'impatto della nuova programmazione sul livello dei servizi e dell'impatto economico finanziario;
  Tale monitoraggio sarà realizzato sia con riferimento ai posti di nuova attivazione ed in particolare al:
    - numero di posti residenziali e semiresidenziali di nuova attivazione per ASL;
    - numero complessivo di posti residenziali e semiresidenziali per ASL,

  che attraverso specifici indicatori derivabili dai sistemi informativi correnti, con particolare riferimento al SIAT, quali, ad esempio:
    - numero di ospiti trattati nelle strutture residenziali e semiresidenziali per ASL;
    - tasso di occupazione dei posti residenziali e semiresidenziali per strutture e per ASL;
    - durata media di ospitalità;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento di:

- definire ed avviare, in attuazione del DCA n. U00098/2016, le procedure di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane, ricomprese nelle seguenti categorie:

  a) strutture pubbliche oggetto di riconversione e/o di finanziamento pubblico;
  b) strutture private ospedaliere in regime di accreditamento istituzionale disponibili alla riconversione ai sensi del DM 70/2015;
  c) strutture private in regime di accreditamento istituzionale, che abbiano inoltrato istanza di riconversione nell'ambito di posti letto già autorizzati e accreditati;

Copia

d) strutture private che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'esercizio e hanno presentato istanza di accreditamento istituzionale;
e) strutture già autorizzate per altre attività che hanno chiesto la trasformazione ed il conseguente accreditamento;
f) strutture non autorizzate all'esercizio né accreditate che hanno formulato istanza, ovvero strutture già autorizzate e accreditate che hanno inoltrato istanza di ampliamento di ulteriori p.r. in autorizzazione e in accreditamento;

- stabilire che la valutazione dei procedimenti amministrativi correlati alle predette istanze, dovrà essere effettuata dall'amministrazione regionale, con la partecipazione attiva delle Aziende sanitarie locali, tenendo conto del rispetto della priorità assegnata alle strutture di cui ai richiamati punti a), b), c) e dell'esigenza di garantire una razionale e appropriata dislocazione sul territorio, anche su base distrettuale, delle strutture per loro stessa natura di "prossimità", nel rispetto dei bisogni degli assistiti e delle loro famiglie;

- approvare i sotto indicati allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, contenenti:
  - l'elenco delle istanze di rimodulazione, variazione, riconversione di attività, nonché ampliamento di p.r., pervenute alla competente struttura regionale (Allegato A);
  - i dati relativi alla stima di fabbisogno e di offerta attuale regionale (attiva e programmata) delle strutture residenziali in oggetto, articolati per singola ASL e per tipologia di trattamento, le proposte rilevate nei piani delle Aziende Sanitarie Locali, in adempimento alle indicazioni del citato DCA n. U00098/2016 (Allegato B);

- dare mandato all'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali di rilasciare, sulla scorta degli esiti delle singole istruttorie, nonché delle valutazioni effettuate dalle ASL, i pareri di funzionalità con il fabbisogno assistenziale di cui alla LR 4/2003 e s.m.i. per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., in ordine alle istanze pervenute all'amministrazione regionale ovvero rispetto alle riconversioni attuate ai sensi del DM 70/2015;

- monitorare il processo di revisione della programmazione regionale in materia di offerta residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane – anche ai fini della valutazione dell'impatto della nuova programmazione sul livello dei servizi e dell'impatto economico finanziario;
  Tale monitoraggio sarà realizzato sia con riferimento ai posti di nuova attivazione ed in particolare al:
  - numero di posti residenziali e semiresidenziali di nuova attivazione per ASL;
  - numero complessivo di posti residenziali e semiresidenziali per ASL,

  che attraverso specifici indicatori derivabili dai sistemi informativi correnti, con particolare riferimento al SIAT, quali, ad esempio:
  - numero di ospiti trattati nelle strutture residenziali e semiresidenziali per ASL;
  - tasso di occupazione dei posti residenziali e semiresidenziali per strutture e per ASL;
  - durata media di ospitalità;

- stabilire inoltre che:
  - il presente provvedimento disciplina il processo di riorganizzazione delle strutture territoriali per persone non autosufficienti, anche anziane sulla scorta delle domande considerate formulate successivamente alla data di pubblicazione del DCA 452/2014 sul BUR Lazio (02/01/2015) e fino alla data di adozione del presente provvedimento, come pure sulla scorta delle riconversioni attuate ai sensi del DM 70/2015;

- le istanze pervenute successivamente saranno considerate in via subordinata;
- fermo il criterio di priorità per le strutture di cui ai superiori punti a), b) e c) saranno considerate le istanze correttamente formulate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, anche laddove fossero necessarie integrazioni; in subordine le manifestazioni di interesse/disponibilità.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Copia

All. A

ASL Roma 1

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
San Raffaele Flaminia	Cesim S.r.l.	243539	05/05/2015	
R.S.A. Salus	Salus S.r.l.	108108	29/02/2016	Successive integrazioni: prot. n. 114047 del 02/03/2016 e prot. n. 115545 del 06/03/2017
Policlinico Italia	Policlinico Italia S.r.l.	99995	27/02/2017	
Casa di Cura Villa Aurora	CdC Privata Villa Aurora SPA in fallimento	233439	09/05/2017	

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
San Raffaele Flaminia	Cesim S.r.l.	125897	05/03/2015	

ASL Roma 2

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA E. Toti	Istituto Romano di San Michele	554412	15/10/2015	
RSA Longoni	Centro Ricerche Patologia Clinica S.r.l. - CRPC	178928	06/04/2016	Successiva integrazione: prot. n. 502175 del 14/09/2016

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
Clinica Villa Mendicini	Gestione Romana Ospedaliera S.r.l.	548214	02/11/2016	Manifestazione di interesse

Copia

ASL Roma 3

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA Ebraica	Ente “Casa di Riposo Ebraica di Roma”	125157	06/03/2015	
RSA Villa Giulia	Tre G 87 S.r.l.	623107	16/11/2015	
RSA Parco delle Rose	Parco delle Rose '92 S.r.l.	677664	09/12/2015	Manifestazione di interesse
RSA Villa Maria Immacolata	I.C.E.C. S.r.l.	640846	23/12/2016	

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA Villa Giuseppina	S. Giuseppe S.p.A.	517936	04/11/2015	
		120770	04/03/2016	

ASL Roma 4

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
Casa di cura privata Madonna del Rosario	Casa di Cura Madonna del Rosario S.r.l.	195938	10/04/2015	
RSA San Raffaele Trevignano	Residenza dei Renai S.r.l.	243574	05/05/2015	
RSA San Luigi Gonzaga	Fiogeri sanità S.r.l.	677262	09/12/2015	Successiva integrazione: prot. n. 165159 del 30/03/2016 e prot. n. 147103 del 18/03/2016
Bellosguardo	Centro Cardiologico Romano Sanimedica - CCR srl	231791	04/05/2016	

Istanze di ampliamento

RSA Flaminia S.r.l.	RSA Flaminia S.r.l.	195947	10/04/2015	Successiva integrazione: prot. n. 408292/2015 e prot. n. 523030/2015

Copia

ASL Roma 5

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA Colle Cesarano	Geress S.r.l.	676895	09/12/2015	Manifestazione di interesse
Casa di Cura Privata INI Divisione Medicus	Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A.	11723	12/01/2016	
Villa Luana	Gestione Sanitaria Italiana s.r.l. (ex Villa Luana G.I.F.I. S.r.l.)	23498	18/01/2016	
I.H.G. RSA - Geriatria 3 (Padiglione I)	Italian Hospital Group S.p.A.	219080	28/04/2016	Successive integrazioni: prot. 225528 del 2/5/2016 e prot. n. 394070 del 26/07/2016
I.H.G. RSA - Geriatria 1 (Padiglione B-C4)	Italian Hospital Group S.p.A.	240637	09/05/2016	
RSA Regina Pacis	Pico 3 S.r.l.	504714	10/10/2016	

ASL Roma 6

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
Casa di Cura San Raffaele Montecompatri	San Raffaele S.p.A.	19289	15/01/2016	Manifestazione di interesse
Villa Nina	Clinica Villa Nina srl	89975	19/02/2016	
S. Giovanni di Dio	Prov. Religiosa S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli	410405	03/08/2016	
RSA Il Tetto	Assohandicap Onlus	560052	09/11/2016	
RSA Villa Linda	Villa Linda SRL	577232	18/11/2016	

Copia

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
INI Divisione Grottaferrata	INI SPA	114736	02/03/2015	
Casa di Cura San Raffaele Montecompatri	San Raffaele S.p.A.	243548	05/05/2015	
S. Giovanni di Dio	Prov. Religiosa S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli	447705	20/08/2015	
RSA Il Tetto	Assohandicap Onlus	89962	19/02/2016	

ASL Latina

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA San Raffaele Sabaudia	San Raffaele S.p.A.	243583	05/05/2015	Successiva integrazione: prot. n. 249852 del 7/5/15
RSA Residenza Pontina	Residenza Pontina S.r.l.	768	04/01/2016	
Rsa San Michele Hospital	SISTEL SRL (ex San Michele Hospital S.r.l.)	47506	31/01/2017	Ulteriore istanza prot. n. 186729 del 10/04/2017
RSA Villa Carla	Villa Carla S.r.l.	151086	23/03/2017	
RSA Villa Silvana	Villa Silvana S.p.A.	150628	23/03/2017	

Istanze nuove e/o di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA Cori	GIRE S.p.A.	300169	01/06/20106	Struttura rientrante nelle previsioni di cui all'art. 1, comma f) del DCA n. U00100/2012
RSA Residenza Pontina	Residenza Pontina S.r.l.	555472	07/11/2016	

ASL Frosinone

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
Casa di Cura INI Città Bianca	Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A.	11723	12/01/2016	
RSA Sant'Elisabetta 2	Eurosanità S.p.A.	178671	06/04/2016	
RSA Villa Letizia	Ital Hospital Group 3 srl (ex Villa Letizia 2006 S.r.l.)	216620	27/04/2016	Successiva integrazione: prot. n. 219063 del 28/04/2016
RSA San Francesco	Gruppo Sant'Alessandro S.p.A. (già SOCIETÀ COOPERATIVA SAN FRANCESCO)	219012	28/04/2016	
R.S.A. Santa Maria Castrocielo	Istituto "Casa Generalizia Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia"	23699	06/05/2016	
RSA San Camillo	Iniziativa Sanitaria SRL	482089	27/09/2016	
RSA San Germano S.r.l.	San Germano S.r.l.	200931	19/04/2017	

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
Clinica S. Antonio	CLINICA S.ANTONIO S R L	512507	13/10/2016	

ASL Viterbo

Istanze di Rimodulazione, variazione e riconversione

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
Residenza Cimina	Residenza Cimina S.r.l.	195899	10/04/2015	
Villa Immacolata	Provincia Romana dell'ordine dei chierici regolari ministri degli infermi	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14
Villa Rosa	Provincia Italiana Congregazione delle Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14

Copia

S. Rita presso Casa di Cura Nepi	Gruppo Ro.Ri. S.r.l.	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14
RSA Villa Benedetta	Lob S.r.l.	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14. Successiva integrazione: prot. n. 95186 del 23/02/2016 e prot. n. 293329 GR11/16 del 29/5/2016
Villa Anna (già Sorrentino)	Nuovo Arcobaleno S.r.l.	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14. Successiva integrazione: prot. n. 382310 del 20/07/2016
RSA Myosotis	Serenissima S.r.l.	492634	16/11/2015	Proposta di riconversione presentata dalla Asl di Viterbo con piano aziendale ai sensi del DCA 452/14.

Istanze di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA Viterbo (ex Giovanni XXIII)	GIOMI srl	195908	10/04/2015	
RSA Viterbo (ex Giovanni XXIII)	GIOMI srl	500860	21/09/2015	Ulteriore istanza
Villa Buon Respiro	San Raffaele SPA	492634	16/11/2015	
RSA Villa Benedetta	Lob S.r.l.	492634	16/11/2015	Successiva integrazione: prot 95186 del 23/02/2016 e prot. 293329 GR11/16 del 29/5/2016

ASL Rieti

Istanze nuove e/o di ampliamento

SOGGETTO EROGATORE	SOCIETA'	prot n.	del	note
RSA Città di Rieti	Soratte Due SRL	149310	18/03/2015	Struttura realizzata con fondi ex art. 20 L. 67/88

Copia

All. B

ASL RM1		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**61**	40			**-21**
ESTENSIVO	**272**			20	**-252**
ESTENSIVO CC	**152**	30			**-122**
MANTENIMENTO	**2241**	1168	70	-70	**-1073**
SEMIRES.M	**152**				**-152**
SEMIRES. CCG	**152**	6		30	**-116**
TOT.	**3030**	**1244**	**70**	**-20**	**-1736**

ASL RM 2		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**70**				**-70**
ESTENSIVO	**314**				**-314**
ESTENSIVO CC	**174**				**-174**

Copia

MANTENIMENTO	**2581**	535	32		**-2014**
SEMIRES.M	**174**	18			**-156**
SEMIRES. CCG	**174**				**-174**
TOT.	**3487**	553	32		**-2902**

ASL RM 3		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**31**	20	10		**-1**
ESTENSIVO	**141**		10		**-131**
ESTENSIVO CC	**78**				**-78**
MANTENIMENTO	**1160**	544	5		**-611**
SEMIRES.M	**78**				**-78**
SEMIRES. CCG	**78**				**-78**
TOT.	**1566**	564	25		**-977**

ASL RM4		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**14**			**14**	**0**

Copia

ESTENSIVO	**63**				**-63**
ESTENSIVO CC	**35**				**-35**
MANTENIMENTO	**517**	708		80	**271**
SEMIRES.M	**35**				**-35**
SEMIRES. CCG	**35**				**-35**
TOT.	**699**	708		94	**103**

ASL RM 5		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**22**				**-22**
ESTENSIVO	**97**		40		**-57**
ESTENSIVO CC	**54**				**-54**
MANTENIMENTO	**797**	1304			**507**
SEMIRES.M	**54**	10			**-44**

SEMIRES. CCG	**54**				**-54**
TOT.	**1078**	1314	40		**276**

ASL RM 6		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**24**				**-24**
ESTENSIVO	**108**	20		28	**-60**
ESTENSIVO CC	**60**	20		20	**-20**
MANTENIMENTO	**888**	1142	30		**284**
SEMIRES.M	**60**				**-60**
SEMIRES. CCG	**60**	30		10	**-20**
TOT.	**1200**	1212	30	58	**100**

ASL VITERBO		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**

Copia

INTENSIVO	**18**	10	7	-7	**-8**
ESTENSIVO	**83**		30	-30	**-83**
ESTENSIVO CC	**46**		20	-20	**-46**
MANTENIMENTO	**679**	723	120		**164**
SEMIRES.M	**46**				**-46**
SEMIRES. CCG	**46**				**-46**
TOT.	**918**	733	177	-57	**-65**

ASL RIETI		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**10**		10		**0**
ESTENSIVO	**45**		30		**-15**
ESTENSIVO CC	**25**	20			**-5**
MANTENIMENTO	374	173	140		**-61**
SEMIRES.M	**25**	7			**-18**

SEMIRES. CCG	**25**				**-25**
TOT.	**504**	200	180		**-124**

ASL FROSINONE		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**27**	40			**13**
ESTENSIVO	**123**		60		**-63**
ESTENSIVO CC	**68**		63	-30	**-35**
MANTENIMENTO	**1008**	874	30		**-104**
SEMIRES.M	**68**	20			**-48**
SEMIRES. CCG	**68**				**-68**
TOT.	**1362**	934	153	-30	**-305**

Copia

ASL LATINA		OFFERTA			
LIVELLO	**FABBISOGNO DCA 98/2016**	**OFFERTA ATTIVA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA**	**OFFERTA PROGRAMMATA**	**PIANI AZIENDALI DCA 98/2016 STRUTTURE PUBBLICHE IN PROGRAMM.**	**DIFFERENZA FABBISOGNO OFFERTA**
INTENSIVO	**27**		20	-10	**-17**
ESTENSIVO	**121**		90		**-31**
ESTENSIVO CC	**67**		40		**-27**
MANTENIMENTO	**996**	553	160		**-283**
SEMIRES.M	**67**	26			**-41**
SEMIRES CCG	**67**				**-67**
TOT.	**1345**	579	310	-10	**-466**

Copia